

La Fontana società cooperativa sociale onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane via Cav. Gnutti, 6
Codice Fiscale	02941640175
Numero Rea	BS 309660
P.I.	00708500988
Capitale Sociale Euro	28.710 i.v.
Forma giuridica	società cooperativa sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110899

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	166.232	114.733
II - Immobilizzazioni materiali	1.227.289	909.675
III - Immobilizzazioni finanziarie	213.612	213.612
Totale immobilizzazioni (B)	1.607.133	1.238.020
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	49.692	46.853
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.324	839.019
Totale crediti	849.324	839.019
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	534.685	525.224
IV - Disponibilità liquide	64.473	220.241
Totale attivo circolante (C)	1.498.174	1.631.337
D) Ratei e risconti	64.367	19.455
Totale attivo	3.169.674	2.888.812
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.710	32.584
IV - Riserva legale	1.539.217	1.566.959
VI - Altre riserve	112.249	112.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(265.377)	(27.742)
Totale patrimonio netto	1.414.799	1.684.050
B) Fondi per rischi e oneri	5.245	6.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.614	358.116
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.035	532.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	523.762	111.532
Totale debiti	1.187.797	643.616
E) Ratei e risconti	172.219	196.113
Totale passivo	3.169.674	2.888.812

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.334.330	2.305.950
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.656	102.245
altri	30.384	5.774
Totale altri ricavi e proventi	157.040	108.019
Totale valore della produzione	2.491.370	2.413.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.114	121.529
7) per servizi	398.908	573.915
8) per godimento di beni di terzi	217.521	87.742
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.316.250	1.141.865
b) oneri sociali	234.468	233.163
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	176.178	133.098
c) trattamento di fine rapporto	98.314	88.208
e) altri costi	77.864	44.890
Totale costi per il personale	1.726.896	1.508.126
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	161.865	126.771
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.284	14.270
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.581	112.501
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.618	2.360
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.483	129.131
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.839)	(22.029)
14) oneri diversi di gestione	48.932	48.673
Totale costi della produzione	2.747.015	2.447.087
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(255.645)	(33.118)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.189	12.198
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.189	12.198
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	7.000	7.000
Totale proventi diversi dai precedenti	7.000	7.000
Totale altri proventi finanziari	14.189	19.198
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.921	13.822
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.921	13.822
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.732)	5.376
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(265.377)	(27.742)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(265.377)	(27.742)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Gentili socie, cari soci,

l'anno 2025 è stato un anno decisamente molto complesso rispetto alle annate precedenti. Infatti, il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione è stato pesantemente condizionato da diversi fattori.

Oltre alla situazione geopolitica internazionale che ha continuato incessantemente a condizionare il mercato italiano, facendo rallentare le attività delle imprese con cui lavoriamo e portando alle stelle i prezzi dei carburanti e dell'energia, dobbiamo evidenziare questi ulteriori fattori negativi:

- la presenza all'interno del nostro parco mezzi, di strumenti obsoleti, che hanno necessitato di pesanti e continue manutenzioni straordinarie;
- gli importantissimi investimenti fatti (acquisizione mezzi e relativi ammortamenti) per ottemperare al capitolato della gara vinta sul comune di Lumezzane in Ati con Aprica;
- l'erogazione della prima quattordicesima;
- il necessario affiancamento personale per avvicendamenti vari;
- gli oneri e ferie non smaltiti;
- l'elevato numero costo noleggi, in modo particolare sul subappalto di Cauto sul comune di Sarezzo.

Tutto ciò ha inciso pesantemente sul risultato del bilancio che è portato alla Vostra approvazione, evidenziando un disavanzo di euro 265.376,91.

Nel corso dell'anno 2025 è doveroso però anche sottolineare il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione, dai responsabili di settore, e da tutti i colleghi che operano nella nostra cooperativa, sia per quanto concerne la gestione ordinaria dell'organizzazione, sia per la messa a terra di importati azioni straordinarie di vitale importanza per la continuità aziendale dell'organizzazione.

In modo particolare diamo evidenza delle seguenti:

- gara del settore ecologico ambientale Sae Valsabbia, vinta in subappalto da Solco, della durata di quattro anni, per un importo totale di 88.176,00 annuo, con inizio novembre 2025, ma con attività pieno regime da aprile 2026;
- attivazione di due convezioni art 14 per la ditta Gnutti Cirillo spa, con partenza settembre 2025, aventi un importo annuo di euro 50.000;
- attivazione convenzione art. 14 per la ditta Robor S.r.l. per un importo di euro 26.000, con inizio attività giugno 2025;
- acquisizione per il settore verde di commessa Acque Bresciane, tramite Solco, per un importo di 26.000, con inizio aprile 2026;
- attivazione convenzione art 14 con la ditta Effebi spa per un valore di euro 36.000 attiva a partire da marzo 2026;
- attivazione seconda convenzione con la ditta ARM attiva da marzo 2026;
- realizzazione del Piano formativo ANPAL, elaborato febbraio 2025, ma approvato a febbraio 2026, per un valore di euro 61.000;
- continuazione dell'attività dello staff di direzione che ci ha permesso di comprendere la necessità di intraprendere un percorso di rilettura del nostro essere cooperativa, individuando e realizzando anche percorsi formativi specifici, finalizzati alla crescita professionale dei nostri operatori ed al rafforzamento del valore della condivisione e della comunicazione interna;
- la continuazione delle attività del laboratorio nella casa circondariale "Nerio Fischione" di Brescia, con il progetto Gel 2;
- la sottoscrizione di un importante ed innovativo accordo di collaborazione con Its Lonati, che ha portato all'aggiudicazione del bando sociale per 20.000 contributo 2026;
- chiusura del subappalto del settore ecologico ambientale con Cauto presso il comune di Sarezzo. Tale scelta porta, a partire da aprile 2026, la cooperativa a un risparmio annuo, dettato dalla dismissione del noleggio presa posteriore, di 35.700 (aprile 2026), e ci permette di ricollocare il servizio, ad una condizione decisamente migliorativa, nel gruppo di attività svolte Valle Sabbia;
- l'individuazione di nuovi partner commerciali che ha prodotto un aumento dei contratti in essere, ha permesso la "messa in sicurezza" ed il rilancio del laboratorio assemblaggi, importante luogo di inclusione sociale;

- l'incremento significativo delle attività del settore del verde, grazie alla collaborazione con Solco ed Ecotecnica che hanno generato un significativo aumento soprattutto di clienti privati, ci hanno permesso di svincolarci dalla "dipendenza" del settore dagli appalti pubblici, sempre importanti ma spesso condizionati da prezzi decisamente bassi;

- Parimenti, l'attività sociale della Cooperativa è stata decisamente importante anche in quest'anno ancora complicato, visto che, il numero di persone occupate è stato di 111 unità (erano 110 nel 2024).

Di queste, 59 in stato di svantaggio certificato (Legge 68/99 e Legge 381/91), 5 in situazione di disagio sociale non certificato, 47 normodotate. Evidenziamo la presenza di ben 38 persone in tirocinio (s.a.r., s.i.l., zerottanta).

Nonostante l'evidenziazione di un pesante disavanzo, anche grazie alle attività di controllo e verifica messe in atto, in ottemperanza anche alle richieste del Collegio Sindacale, siamo certi che le azioni svolte, e qui in sintesi elencate, possano essere generatrici, nel futuro immediato, non solo di un risultato economico nuovamente positivo, ma anche di puntuali risposte ai bisogni del nostro territorio e delle persone che lo vivono. Siamo altresì consapevoli della necessità che la nostra organizzazione, sia in grado di aggiornare il proprio agire al fine di essere sempre interlocutore serio e capace di operare con efficienza ed etica.

Principi di redazione

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio: la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione del bilancio. Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del codice civile. Il bilancio è redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti. Il bilancio viene portato all'approvazione dell'assemblea dei soci avvelendosi del maggior termine previsto dall'art. 2364 ultimo comma del codice civile, per effetto delle difficoltà organizzative manifestatesi a partire dall'ultimo mese dell'anno 2025 nell'area amministrativa.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "Immobilizzazioni finanziarie", consistenti in partecipazioni in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le "Rimanenze" sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, il costo è determinato secondo il criterio LIFO, mentre il valore di presumibile realizzo è determinato in base ai prezzi che si presume di poter applicare al momento della vendita. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità. Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e gli assegni, costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale.

In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti. La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale. In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale;

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle merci, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Imposte sul risultato dell'esercizio

La società è soggetta ad ires ed irap. Nella determinazione dell'ires oltre alle norme contenute nel dpr 917/1986 la società si avvale delle specifiche disposizioni in materia di società cooperative.

Nel caso specifico non sono presenti stanziamenti di ires e irap per via della segno negativo del risultato d'esercizio e per via delle norme regionali agevolative in materia di onlus.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione: le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nell'attivo dello stato patrimoniale per il costo sostenuto, detraendo in forma esplicita le relative quote di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	231.498	231.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.766	116.766
Valore di bilancio	114.733	114.733
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	59.783	59.783
Ammortamento dell'esercizio	8.283	8.283
Totale variazioni	51.500	51.500
Valore di fine esercizio		
Costo	291.281	291.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.049	125.049
Valore di bilancio	166.232	166.232

Le immobilizzazioni immateriali lorde sono variate nel corso dell'anno di euro 59.783 per effetto di costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su beni immobili che non sono di nostra proprietà. Trattasi in particolare dei lavori realizzati nel fabbricato condotto a Lumezzane in via Brescia n° 67, nostra sede operativa dal mese di giugno 2025. E' continuato il processo di ammortamento determinando un valore netto di immobilizzazioni immateriali pari a € 166.232.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.265.038	1.079.989	342.026	44.314	2.731.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	528.741	927.132	324.731	41.083	1.821.687
Valore di bilancio	736.297	152.857	17.295	3.231	909.675
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	441.880	3.213	26.100	471.193
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	206.484	-	-	206.484
Ammortamento dell'esercizio	34.830	98.366	8.464	11.922	153.582
Totale variazioni	(34.830)	137.030	(5.251)	14.178	111.127
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.265.038	1.315.385	345.239	70.414	2.996.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	563.573	819.014	333.195	53.005	1.768.787
Valore di bilancio	701.465	496.371	12.044	17.409	1.227.289

Nel corso dell'anno sono stati effettuati nuovi investimenti in beni strumentali per € 471.193 dovuti a: acquisto macchina bordatrice € 7.300; acquisto macchina reggiatrice € 950; migliorie all'impianto termico € 3.404; attrezzature varie per manutenzione verde e giardini €2.279; attrezzature per videoconferenza € 935; tre autoveicoli da trasporto per settore ecologia € 182.400; una spazzatrice Dulevo € 188.808; un autoveicolo ISUZU con cassone € 57.000; oneri accessori dovuti all'immatricolazione dei mezzi predetti € 2.019; attrezzature informatiche € 17.087; altri investimenti in beni strumentali di importo minore per € 10.430. L'investimento nei mezzi di trasporto ha avuto luogo al fine di sostituire due autocarri Iveco, due Piaggio Porter, un autoveicolo da trasporto Isuzu. Lo stralcio dei predetti autoveicoli è rappresentato dall'importo di € 206.484 che trova collocazione nella tabella alla voce "decrementi per alienazioni".

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli investimenti in consorzi e società partecipate sono pari a € 213.612. Le partecipazioni fanno riferimento a Solco Brescia, Cooperativa Gaia, Assocoop, B.C.C. di Brescia, Confidi Italia, Coop. Servizi FAI, CONAI. Andropolis Coop. Soc. ETS. Nell'ultima la partecipazione ammonta a € 200.000.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	200.000	13.612	213.612
Valore di bilancio	200.000	13.612	213.612
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	0
Totale variazioni	-	-	0
Valore di fine esercizio			
Costo	200.000	13.612	213.612
Valore di bilancio	200.000	13.612	213.612

Nessuna variazione è intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie. In considerazione del fatto che il capitale sociale di Andropolis Coop. Sociale ETS è di importo di poco superiore a € 500.000,00 la cooperativa partecipata ha natura di impresa collegata. La società collegata, al suo quarto anno di attività, manifesta risultati economici soddisfacenti ed opera in condizioni di equilibrio patrimoniale e finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante della Cooperativa è dato da rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità liquide.

Rimanenze

Esse sono date da rimanenze di tessuti, accessori e materiali di consumo utilizzati nel nostro laboratorio e da rimanenze di prodotti finiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.853	2.839	49.692
Totale rimanenze	46.853	2.839	49.692

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non viene pertanto applicato il criterio del costo ammortizzato, come consentito alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	685.528	37.225	722.753	722.753
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.333	(11.849)	25.484	25.484
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.158	(15.071)	101.087	101.087
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	839.019	10.305	849.324	849.324

la cooperativa espone crediti verso clienti nella misura di € 722.753; espone altresì crediti tributari pari a € 25.484 I crediti verso altri, esposti in bilancio nella misura di € 101.087 si riferiscono tra l'altro a € 55.755 per contributi da ricevere, mentre la restante parte è data da crediti verso istituti previdenziali nella misura di € 32.338, crediti verso i dipendenti per anticipazioni effettuate a loro favore nella misura di € 7.590. I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a € 20.969.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fontana investe la propria liquidità in attività finanziarie che non hanno natura di immobilizzazioni. Il loro criterio di valutazione consiste nel minore tra il costo di acquisto e/o sottoscrizione ed il corrispondente valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	525.224	9.461	534.685
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	525.224	9.461	534.685

La gestione ha consentito alla cooperativa di aumentare di € 9.461 l'ammontare delle attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Di seguito è esposta la situazione della nostra liquidità alla data del 31 dicembre 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	217.203	(155.934)	61.269
Denaro e altri valori in cassa	3.038	166	3.204
Totale disponibilità liquide	220.241	(155.768)	64.473

Durante l'anno si è avuto un decremento di liquidità di € 155.768, giustificato anche, ma non solo, dai rilevanti investimenti in immobilizzazioni.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono imputati su base temporale, in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	182	33.433	33.615
Risconti attivi	19.273	11.479	30.752
Totale ratei e risconti attivi	19.455	44.912	64.367

I ratei attivi si riferiscono quasi integralmente a contributi in conto esercizio deliberati a favore della cooperativa da Provincia di Brescia ed in attesa di erogazione. In minima parte sono relativi ad interessi attivi per cedole in corso di maturazione al 31 dicembre.

I risconti attivi si riferiscono in via prevalente a quote di competenza del futuro esercizio per costi assicurativi, licenze d'uso software, canoni leasing e finanziamenti bancari e noleggi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo che è pari a € 28.710 è stato sottoscritto in misura pari a 8.476 da 18 soci lavoratori; in misura pari ad euro 234 da 9 soci volontari e in misura pari ad euro 20.000 da un socio sovventore. Le riserve ammontano complessivamente a euro 1.651.466 e sono state costituite in regime di sospensione di imposta. Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci durante la vita della società e all'atto del suo scioglimento. Durante l'anno 2025 si è avuto un decremento delle riserve per effetto della della copertura della perdita 2024. Di seguito è esposta in forma tabellare l'evoluzione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	32.584	-	(3.874)	-		28.710
Riserva legale	1.566.959	-	(27.742)	-		1.539.217
Altre riserve						
Varie altre riserve	112.249	-	-	-		112.249
Totale altre riserve	112.249	-	-	-		112.249
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.742)	0	-	(237.635)	(265.377)	(265.377)
Totale patrimonio netto	1.684.050	-	-	-	(265.377)	1.414.799

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	112.249
Totale	112.249

Per effetto della perdita d'esercizio esposta nel presente bilancio il patrimonio netto, pari a € 1.684.050 al 31.12.2024 scende a € 1.414.789 al 31.12.2025.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel triennio 2022-2024 il patrimonio netto ha subito una riduzione di € 116.498 per effetto di copertura perdite e recesso soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	28.710	Soci	B Copertura perdite/C restituzione ai soci in caso di recesso-scioglimento	28.710	-	3.978
Riserva legale	1.539.217	Utili	B Copertura perdite	1.539.217	112.520	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	112.249	Contributi in conto capitale	B Copertura perdite	112.249	-	-
Totale altre riserve	112.249			112.249	-	-
Totale	1.680.176			1.680.176	112.520	3.978
Quota non distribuibile				1.651.466		
Residua quota distribuibile				28.710		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri ha natura di fondo rischi su crediti, costituito prudenzialmente a fronte del rischio che talune poste di credito oggi non note possano rivelarsi incagliate o inesigibili. Nel corso del 2025 è stato utilizzato per complessivi euro 1.672 a copertura delle perdite verificatesi nei confronti di un cliente nostro debitore per un importo modesto.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.917	6.917
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	1.672	1.672
Totale variazioni	(1.672)	(1.672)
Valore di fine esercizio	5.245	5.245

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto accoglie il debito nei confronti dei nostri dipendenti calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile. Esso ha subito nell'anno l'andamento esposto nella tabella che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	358.116
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.314
Utilizzo nell'esercizio	58.439
Altre variazioni	(8.377)
Totale variazioni	31.498
Valore di fine esercizio	389.614

Si precisa che il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è in parte trattenuto in azienda e in parte versato a fondi pensione secondo le indicazioni del nostro personale. L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno 2025 è pari a € 98.314. L'utilizzo per dimissioni ed anticipi è stato pari a € 58.439. La quota TFR maturata e destinata ai fondi pensione è stata pari a € 7.039. Completa l'elenco delle variazioni, con segno negativo, l'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR nella misura di € 1338.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale. Essi sono complessivamente pari a € 1.187.797. Tra questi i debiti finanziari verso banche a € 634.991, rappresentando il 53% del totale dell'indebitamento. I debiti verso fornitori, pari a € 165.283 rappresentano una quota pari al 14% del totale. I debiti diversi pari a € 309.763, rappresentano una quota pari al 26% del totale e sono dati in via prevalente da debiti nei confronti del personale. Infine i debiti di natura tributaria e previdenziale sono pari a € 5.926 e ad € 71.834 e sono rappresentativi di quote pari rispettivamente allo 0,5% ed all'6% del totale. Nella tabella che segue ne è esposta la scomposizione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	174.449	460.542	634.991	111.229	523.762	-
Acconti	18	(18)	0	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	204.923	(39.640)	165.283	165.283	-	-
Debiti tributari	33.845	(27.919)	5.926	5.926	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.058	18.776	71.834	71.834	-	-
Altri debiti	177.323	132.440	309.763	309.763	-	-
Totale debiti	643.616	544.181	1.187.797	664.035	523.762	0

L'incremento nei debiti verso banche è dovuto all'accensione di un mutuo dell'importo complessivo di € 550.000 stipulato a sostegno dell'attività di investimento nella nuova sede operativa e nell'attività di gestione del servizio ecologia e verde. Il mutuo, si aggiunge a tre altri mutui già esistenti, ha durata decennale e prevede il pagamento di una rata mensile di importo pari a € 5.542. Gli altri debiti, che si riferiscono in via prevalente a debiti verso il personale, sono dati dalla mansilità di dicembre 2025 nonché da arretrati di ferie e permessi maturati dai lavoratori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono a poste pagabili in Italia.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi sono complessivamente pari a € 172.219. I ratei passivi rappresentano la porzione di competenza dell'esercizio di costi che si collocano a cavallo del termine dell'esercizio. I risconti passivi rappresentano la porzione di competenza di esercizi successivi di ricavi la cui manifestazione finanziaria ha già avuto luogo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.620	(1.890)	3.730
Risconti passivi	190.493	(22.004)	168.489
Totale ratei e risconti passivi	196.113	(23.894)	172.219

I ratei passivi, che complessivamente sono pari a € 3.730, sono dati in via quasi esclusiva da congruagli assicurativi. I risconti passivi che sono complessivamente pari a € 168.489, sono dati dalla quota di competenza dei futuri esercizi di contributi pubblici e di enti erogativi conseguiti nell'ambito della nostra attività.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La nostra cooperativa è attiva nelle attività di servizi legate alla gestione dei rifiuti non pericolosi, raccolta differenziata, gestione impianti e custodia isole ecologiche e stazioni di trasferimento rifiuti. In via secondaria essa svolge attività di manutenzione verde pubblico, privato e condominiale. E' esercitata altresì la conduzione di un laboratorio tessile finalizzato alla produzione di sacchetti, foderi astucci e altri prodotti destinati all'industria del casalingo e all'industria armiera, oltre ad un laboratorio dedicato ai montaggi. Tutte le attività sono esercitate in funzione dello scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il volume di ricavi generato dalle predette attività è pari a € 2.304.330.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei nostri ricavi è realizzata in Italia.

Completano il valore della produzione € 157.040 dovuti ad altri ricavi e proventi. Segnaliamo che tra questi ultimi sono iscritti contributi pubblici e privati in misura pari a 126.656 di cui € 18.298 per crediti d'imposta di competenza dell'anno, € 3.782 per contributi in conto interessi legge Sabatini. Rinviamo al prosieguo della presente nota integrativa per il dettaglio dei contributi pubblici.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 2.747.015. Tra questi gli acquisti di materie prime per il laboratorio e altro materiale di consumo sono stati pari a € 193.114. I costi per servizi, che ammontano a € 398.908 comprendono tutte le prestazioni di servizi ricevute, che sono relative in via prevalente alle attività connesse alla gestione dei rifiuti ed alle manutenzioni dei mezzi. Il costo del personale è passato da € 1.508.126 a € 1.726.896 di cui € 443.538 relativi a personale in inserimento lavorativo. Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a € 164.483. Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 48.932. La differenza tra valore e costi della produzione produce un margine negativo di € 255.645.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria produce un margine negativo di € 9.732, dato dalla differenza tra proventi da partecipazione, interessi attivi su titoli, interessi passivi ed oneri finanziari a servizio dei mutui e spese bancarie.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono pari a € 7.000 e sono dati da dividendi di distribuiti dalla nostra società partecipata Andropolis società cooperativa sociale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo aventi natura eccezionale.

Non sono presenti elementi dicosto aventi natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fontana è cooperativa sociale ex L. 381/1991 e usufruisce di un livello ridotto di tassazione. Data la presenza di un risultato d'esercizio negativo non si è proceduto a stimare ires di competenza dell'anno 2025. Per quanto concerne l'irap si ricorda che le cooperative sociali sono onlus di diritto e la Regione Lombardia esonera queste ultime dal pagamento dell'imposta regionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ricordando che lo scopo della Fontana, come richiamato dall'art. 1 comma 1 lett.b) della L. 381/1991 è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate si segnala che nel corso dell'anno 2025 la cooperativa ha dato lavoro a 130 lavoratori dipendenti e ha offerto opportunità professionali ad altre 61 con la forma del rapporto di tirocinio, del lavoro temporaneo ed lavori di pubblica utilità. I dati predetti si riferiscono ai lavoratori in forza al 31.12.2024 ed ai nuovi rapporti instauratisi nel corso dell'anno 2025. Alla data del 31.12.2025 i lavoratori dipendenti sono in numero pari a 64 di cui 26 lavoratori svantaggiati. A questi si sommano 13 rapporti di tirocinio, 1 rapporto di lavoro temporaneo e 2 lavori di pubblica utilità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fontana nel mese di aprile 2014 ha costituito a favore della BCC di Brescia un pegno su titoli al fine di favorire un'operazione di finanziamento deliberato da Regione Lombardia di € 240.000 a valere sul fondo di rotazione Frim a favore della cooperativa sociale Gaia. L'impegno finanziario è pari a € 100.000.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In materia di mutualità, si specifica che la Fontana è cooperativa sociale di cui all'art. 1 lettera b) della legge 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto dell'art. 111-septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità della cooperativa si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 666.061 a fronte di un costo del personale complessivo pari a € 1.726. 896. Sul totale del costo del personale esposto a bilancio, che comprende anche le somme corrisposte a titolo di borse studio, altre erogazioni a favore di tirocinanti e prestazioni di lavoro interinale, le retribuzioni corrisposte ai soci sono state pari al 38,56%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso dell'anno 2025 si è avuta l'ammissione di dieci nuovi soci, di cui nove lavoratori ed un volontario. Coerentemente alla natura di cooperativa sociale avente come scopo primario l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, i criteri seguiti nell'ammissione dei nuovi soci hanno tenuto in considerazione l'appartenenza alle categorie identificate dalla legge 381/1991 e dalla legge 68/1999. Si sono inoltre privilegiati candidati - ora soci - che in passato hanno svolto percorsi di inserimento lavorativo all'interno della cooperativa che li hanno portati ad essere da anni stabilmente inseriti nell'organico dei lavoratori, anche grazie alla loro dimostrazione di senso di appartenenza, disponibilità alla flessibilità ed alla turnazione lavorativa, agevolando in questo modo le esigenze organizzative e produttive dell'impresa. Ulteriore criterio seguito per l'ammissione di nuovi soci è stato l'impegno profuso e la manifestata progressiva volontà di assumere ruoli di coordinamento e di responsabilità all'interno dei rispettivi settori di attività. Per quanto riguarda i candidati - ora soci - operanti nel settore del verde, i criteri seguiti per la loro ammissione alla base sociale, sono stati la loro disponibilità a supportare il responsabile nei periodi di maggiore intensità lavorativa e la riconoscenza da questi dimostrata per aver potuto usufruire di un percorso di crescita professionale attraverso la partecipazione ad iniziative di formazione tecnica ed attraverso accorgimenti volti a favorire migliori condizioni di lavoro. Da ultimo nell'ammissione di un socio volontario si è privilegiato un criterio di nostra riconoscenza nei confronti di un ex lavoratore, che in passato si era distinto nell'attività di segnalazione di nuove opportunità lavorative per la cooperativa e per la disponibilità da questi dimostrata nel supportare gli (ex) colleghi nell'attività di assistenza attrezzature e macchine per la cura del verde. Non vi sono stati fenomeni di recesso soci rigettati dal consiglio di amministrazione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La cooperativa persegue l'interesse generale della comunità promuovendo l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate attraverso servizi ecologico ambientali, manutenzione del verde pubblico e privato, attività artigianali e di

assembleaggio conto terzi. Essa favorisce la formazione professionale, la crescita delle competenze, la tutela dell'ambiente, il riuso ed il recupero delle risorse contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio e alla creazione di opportunità occupazionali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa nel corso dell'anno 2025 è stata destinataria di contributi pubblici da parte dei seguenti enti: CCIAA BS Dote Impresa € 9.684,50; Provincia di Brescia Dote Impresa € 32.731,50; INPS L. 68/1999 € 15.295; Ministero del Lavoro Cinque per Mille € 361

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio è negativo nella misura di € 265.377 Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio dando copertura alla perdita per mezzo delle riserve.

Il consiglio d'amministrazione: Paolo Romagnosi, Luca Cominelli, Stefano Milanese, Angelo Rizzini, Enrico Cotelli